

~LWF0002

B₁

IL BIDONE

dialoghi

~LWF0002



LA TITANUS PRESENTA

I L B I D O N E

Prodotto dalla
T I T A N U S

con
BRODERICK
CRAWFORD

GIULIETTA
MASINA

RICHARD
BASEHART

FRANCO
PABRIZI

Altri interpreti

SUE ELLEN BLAKE
IRENE CEFARO
ALBERTO DE AMICIS
LORELLA DE LUCA
GIACOMO GABRIELLI

RICCARDO GARRONE
PAUL GREENTER
EMILIO MANFREDI
LUCIETTA MURATORI
MARIO PASSANTE

~LWF0002



2.

SARA SIMONI
XENIA VALDERI
MARA WERLEN
MARIA ZANOBI
ETTORE BEVILACQUA

Soggetto e sceneggiatura
di

FEDERICO FELLINI
ENNIO FLAIANO
TULLIO PINELLI

Direttore della fotografia

OTELLO MARTELLI
(A.I.C.)

Direttore della Produzione

GIUSEPPE COLIZZI
(A.D.C.)

Montaggio

MARIO SERANDREI
GIUSEPPE VARI

~LWF0002



~LWF0002



4.

Una co-produzione

ITALO-FRANCESE

T I T A N U S

S.G.C.

Il film è stato realizzato negli stabilimenti "TITANUS"
Negativi Sviluppo e stampa
KODAK STACO FILM

Registrazione sonora su apparecchi

R.C.A.

Ogni riferimento a persone, avvenimenti e luoghi veramente esistenti è da considerarsi puramente casuale.

~LWF0002



I.

I L B I D O N E
(presentazione)

Scene	Titoli	SPEAKER E DIALOGHI
Scena ballo in casa di Rinaldo	UN FILM SIGNIFICATIVO CRUDO VIOLENTO SENZA IPOCRISIE	<u>Speaker</u> : La Titanus il piacere di prese tarvi alcune scene film più importante realizzato da Feder Fellini.
Brindisi Picasso e Iris	IL BIDONE	<u>Agente</u> : Che succede
Scena arresto Augusto		<u>Uomo biondo</u> : Questo s gnore è un truffator bisogna portarlo in Questura. <u>Agente</u> : Fermi! Ho det fermi. <u>Voce</u> : (fc) Calma! Calmati! Sta buono. <u>Agente</u> : Fermi! Basta insomma! Basta! <u>-Patrizia</u> : Papà! <u>Augusto</u> : Vai a casa! <u>Agente</u> : Andiamo <u>Augusto</u> : Vai a casa!
Picasso abbraccia bambina	IL BIDONE UNA STORIA SENSAZIONALE PIENA DI REALISMO E DI UMANITA'	<u>Speaker</u> : Il Bidone! Più che un film è un avvenimento artistico E' un'opera destinata a restare impressa ne cuore degli spettator e nella storia del c nema.

~LWF0002



II.

Scene	Titoli	SPEAKER E DIALOGHI
Scena festa Roberto e signora binnda		<u>Russa</u> : Tu dato a me neppure bacino?!... Baciami!! Oh! <u>Roberto</u> : Aoh! E nur fare la zozzona cos che mi sporchi tutte le orecchie! Scema!
Iris e Picasso camminano lungo viale		<u>Iris</u> : Mai niente! S pre bugie!Vai via, torni, non si sa ma dove prendi i soldi pasticci da tutte i parti. E ogni volta che qu cuno bussa alla por mi prende un colpo cuore!Io non ne pos più.(piange) Non ne posso più/!!
Scena ballerina e Augusto al tabarin		(MUSICA)
Scena Susanna (bambina paraliti- ca) e Augusto		<u>Susanna</u> : No! Monsig re!! Aspetti! Non v via! Preghi per me!
Scena Tabarin Ballo del negro e orchestra		<u>Speaker</u> : Con "Il Bid one" Federico Fellin imposta audacemente tema arduo, presenta personaggi original vibranti di vita ver <u>Speaker</u> : Prende part al film "Il Bidone" un complesso di atto di fama internaziona le.

~LWF0002



III.

Scene	Titoli	SPEAKER E DIALOGHI
P.P. Broderick C.	BRODERICK CRAWFORD	Broderick CRAWFORD
P.P. Richard B.	RICHARD BASEHART	Richard Basehart
P.P. Giulietta M.	GIULIETTA MASINA	Giulietta Masina
P.P. Franco F.	FRANCO FABRIZI	Franco Fabrizi
Scena baracche		<p><u>Speaker:</u> Ma a questi nomi di valore eccezionali bisogna aggiungere l'enorme forza corale degli attori minori, e delle figure prese dalla vita che fanno de:</p> <p>"IL BIDONE"</p> <p>un terribile affresco di vita reale, a volte doloroso, a volte impressionante, a volte poetico.</p>
Scena incontro tra Rinaldo, in macchina, e Augusto	IL BIDONE	<p><u>Rinaldo:</u> (ride)</p> <p><u>Voce:</u> (f.c.) Ma che una maniera, questa.</p> <p><u>Fioraio</u> (fc) :Ma non ce vedi!</p> <p><u>Rinaldo:</u> 'Anvedi chi c'è! Ach!</p> <p><u>Augusto:</u> Disgraziato Ma chi sei!</p>

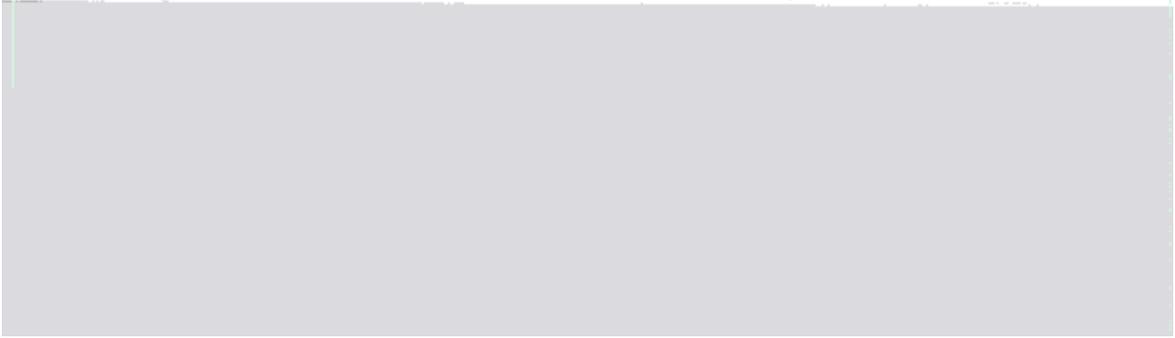
~LWF0002



IV.

Scene	Titoli	Dialoghi
Lotta tra Augusto e altro bidonista		<u>Rinaldo: Agustare'!</u>
Fuga di Augusto	IL BIDONE un Dramma spietato e travolgente IL BIDONE Un film di FEDERICO FELLINI Prodotto dalla T I T A N U S	
Augusto, Picasso e Roberto in mac- china	Prossimamente su questo schermo Presentato dalla T I T A N U S	

~LWF0002



IL BIDONE

ROBERTO Ohè, caro! Carissimo barone!

VARGAS Ohè; so' le dieci e mezza e devo sempre aspetta i comodi vostri.

VARGAS Ma che avete fatto? Dove siete stati?

PICASSO Eh, non trovavamo più Roberto stamattina.

PICASSO Ha una donna in ogni paese quello là!

PICASSO (dietro alla macchina) Eh, guardate che belle!

VARGAS Ci sono solo dieci chilometri a quest'ora potevate essere là! (f.c.) Perché dovemo fa' sempre i buffoni noialtri!

PICASSO Sembra un paesaggio di Corot, eh!

ROBERTO Tieni, impiccati!

VARGAS To' = = questa é la cartina: = = quel segno là é l'albero: = = a otto passi dall'albero c'è il tesoro.

PICASSO ~~Capito! Capito!~~

VARGAS ~~Che fai?! = = Vieni con le scarpe gialle?~~

PICASSO ~~Ah! Bè', ma chi le vede sotto la sottana?~~

AUGUSTO ~~Mi dai quella croce! Sì?~~

PICASSO ~~Te'!~~

VARGAS ~~A un metro e mezzo sotto; = = hai capito? La terra sopra é stata sistemata come prima, e non si riconosce gnenta. Voi dovete solo scava'.== Io credo che, prima di sera, possiamo chiudere tranquillamente.~~

PICASSO ~~E questi numeri?~~

VARGAS ~~Ah! = = Di' a quer deficiente che non facesse tanto lo spiritoso con le donne, ché quelle 'nso mica stupide.~~

VARGAS Ah, un'altra cosa me scordavo = = State attenti che ci sono due cani balordi. = = E l'anello?!

~LWF0002



AUGUSTO Ma ce l'ho: ce l'ho!
VARGAS (f.c.) Ahò (lontano) Ma che ci hai stamattina,
Eh? = = (i.c.) Sei nervoso! = = Fammì un pò
vede'? Qui sta tutto a posto! ~~Senti un po':~~
~~ma che ci ha stamattina Augusto?~~
ROBERTO ~~Barcolla, il vecchiaccio, è agonizzante!~~
PICASSO Augusto, che bel posto eh?
ROBERTO Monsignore! = = In vettura: si parte.
PICASSO ~~Oh...~~
Buongiorno, signora.
Buongiorno. = = Scusi, eh... le dispiacerebbe ri-
chiamare il cane, per favore?
STELLA Flock! Quà!
ROBERTO Sta qui Stella (f.c.) Fiorina? = = Stella Fiorina
é qui? = = (f.c.) Oh!
STELLA Che volete?
Sono io.
ROBERTO Monsignore, é lei.
PICASSO Buongiorno. = = Ah! Pax et bonum! E tanto piace-
re signora Stella Fiorina. = = Lei (f.c.) la
proprietaria del podere, credo, no? = = (i.c.)
Noi dobbiamo parlare di una cosa estremamente
riservata. = = Sua Eminenza ha mandato apposta,
da Roma, il suo Refe^{ren}dario, Monsignor De Filippis.
I^ DONNA Monsignore!
AUGUSTO Dovremmo parlare con lei, = = privatamente. = =
E' possibile?
STELLA S'accomodi, Monsignore! = = Scusi: trova tutto
sporco qui. Va' fuori tu! Scusi Monsignore, fuo-
ri, fuori.

~LWF0002



PICASSO Carino!

AUGUSTO ~~Don Pietro~~. Vuol chiudere la porta.

AUGUSTO In punto di morte, un povero peccatore, ha voluto confidarci un terribile, terribile segreto. Si tratta di un assassinio. Durante questa guerra, quando il fronte passava di qua, il defunto, fuggendo con un complice dopo aver rubato in chissà quale paese, ha ucciso il compagno, e ha nascosto il cadavere in un luogo che, secondo le sue indicazioni, sarebbe nella vostra proprietà.

PICASSO Scusi c'è qui, nel suo podere... un albero, in mezzo ad un campo, completamente isolato?

STELLA Sì: = = dietro la vigna!

AUGUSTO E' proprio quello! = = Ebbene, io ho il dovere di raccogliere (i.c.) quelle povere ossa e di seppellirle di nuovo in terra consacrata. = = E' un'opera santa che dovete aiutarmi a compiere per la pace dell'anima dell'assassino.

AUGUSTO E' lontano di qui?

I^ DONNA No: = = é dopo la vigna.

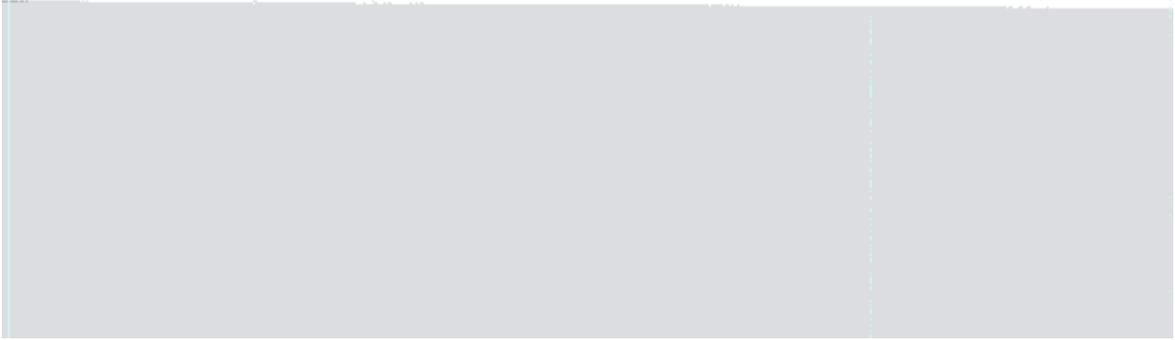
STELLA Ma che volete fare?

AUGUSTO Ditemi: = = é in posto tranquillo, questo? = = Voglio dire, non c'è pericolo di essere visti? = = Perché io preferirei non aspettare la notte: tanto più che non (i.c.) ci vorrà molto tempo e... in fondo, non ci sarebbe neanche bisogno del vostro aiuto.

PICASSO Il tesoro.

FINE DEL I° RULLO

~LWF0002



2° RULLO

PICASSO

Il tesoro!

AUGUSTO

Ah, si, si, si: mi dimenticavo. = = Sembra che accanto alle ossa ci siano dei gioielli che i due avevano rubato. Forse l'assassino intendeva tornare, in seguito, a riprenderli. = = Si tratta di un vero piccolo tesoro: = = il padre ha qui la lista completa. = = Ma questo per noi non ha nessuna importanza perché il defunto ha espressamente dichiarato che se si troverà dovrà restare al proprietario del fondo.

PICASSO

Che sareste voi.

STELLA

Oh!

AUGUSTO

Salvo, come è lasciato detto, quanto occorra per qualche messa in suffragio della sua anima. = Voi mi promettete il segreto, non è vero? = = Anche nel vostro interesse! = = (f.c.) Perché il governo potrebbe avanzare, senza diritto, delle pretese.

STELLA

Un tesoro!

AUGUSTO

Si: = = sì, ma quello che più importa per noi...
è seppellire quei poveri resti.

PICASSO

~~(f.c.) L'albero è questo! = = Otto passi da questo punto verso la vigna. Se permette, Monsignore, vorrei provare a contarli. Scusi eh, Monsignore, scusi un momento!~~

Uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette e otto..
Monsignore, dovrebbe essere qui, esattamente in questo punto qui.

~LWF0002



AUGUSTO Bene! Allora vogliamo provare? = = Siete d'accordo voi?

STELLA Si.

AUGUSTO Procedete, prego!

ROBERTO Dovere mio, Monsignore. Attenzione. ~~Frase.~~

~~PICASSO~~ ~~Venga, venga, venga di qua, signora... venga.~~

ROBERTO Io non ne posso più! = = Monsignore, qui non si trova mica niente, sa? = = Io mi riposo un po'.

STELLA Dia qua.

DONNA Sta' attenta, Stella.

STELLA Monsignore! Venga!

PICASSO Augusto, ci siamo.

STELLA Monsignore, guardi.

ROBERTO Accidenti, ma aveva ragione!

AUGUSTO Povera anima!

ROBERTO Ma guarda un po'!

PICASSO Requiem aeternam... piano, piano... Roberto le dia a me... ecco le dia a me, così... grazie. Ecco, cosa siamo, eh, Signore benedetto!

ROBERTO Ma guarda quante ossa! Oh!

DONNA Oh, Vergine Santa!

ROBERTO Oh! E questo che osso é?

STELLA C'è qualcosa! C'è qualcosa!

AUGUSTO Requiem aeternam dona eis, Domine!

STELLA Monsignore, Monsignore, guardate. C'è!

ROBERTO ~~Eh! Monsignore! c'è!~~

STELLA Qui!

PICASSO Una collana d'oro con brillanti e rubini... ~~un~~
~~lingotto~~ del peso... di due chili. Ecco!
Poi... Una spilla d'oro intar...

~LWF0002



STELLA Ma é tutta roba buona?

ROBERTO La vorrei avere io! Tò! = = (i.c.) No: volevo dire, Monsignore: = = se non fosse roba buona, = = dopo tanto tempo che é sotto terra, = = sarebbe tutta nera, no?

PICASSO Io non me ne intendo, ma, secondo me, saranno... un cinque o sei milioni eh...

STELLA Quanto ha detto?

ROBERTO Shhh!

PICASSO Scusi, potrei avere un bicchier d'acqua?

STELLA Sei milioni?!

PICASSO Eh, si, un sei milioni: più o meno su quella cifra! Ecco!

ROBERTO Ma anche di più, con la quotazione che ha l'ero adesso! E' salito, sa, Padre!

PICASSO Eh, già...

ROBERTO Fatte vede' tu.

PICASSO Anche di più! *Senza altro di più. Saranno* ~~Potranno essere~~ un sette milioni

I^ DONNA Ce lo dobbiamo spartire con voi?

PICASSO Oh, no, no, per carità! = = assolutamente no! = = E4 ... é vostro... tutto vostro.

AUGUSTO ~~Padre.~~
A chi di competenza!
Nell'atroce rimorso del male da me commesso, e con il terrore di dover pagare i miei peccati tra le fiamme dall'inferno per l'eternità, dispongo che tutte le ricchezze da me malamente accumulate e sepolte accanto al cadavere della mia vittima, essendo morti i loro legittimi padroni, vadano a beneficio dei proprietari del terreno in cui si

~LWF0002



AUGUSTO trovano, a una sola condizione - ~~sto leggendo~~
il testamento olografo - a una sola condizione,
che i detti proprietari facciano dire cinquecen-
to messe per la salvezza della mia anima.

STELLA Le devono pagà noi, le Messe?

I^ DONNA Le facciamo dire noi dal nostro Parroco? = =
Al paese?

AUGUSTO No, no, no, no: = = le faccio dire io in San
Pietro: é molto meglio.

PICASSO Cinquecento Messe: a mille lire l'una... eh! No
é mica molto!

STELLA Sono cinquecento carte da mille!

AUGUSTO Nel caso che i proprietari del fondo rifiutassero
quest'oro maledetto, = = supplico Sua Eminenza di
distribuirlo in elemosina.

STELLA Tutte insieme le dobbiamo pagare?

PICASSO E be', si capisce, c'è scritto così.

AUGUSTO Ricordatevi! = = Si tratta di un segreto gravissi-
mo! = = C'è di mezzo un assassinio (f.c.) potreste
essere incolpati anche voi!

STELLA Tutti insieme non li teniamo!

I^ DONNA Ci vendiamo i bovi e...

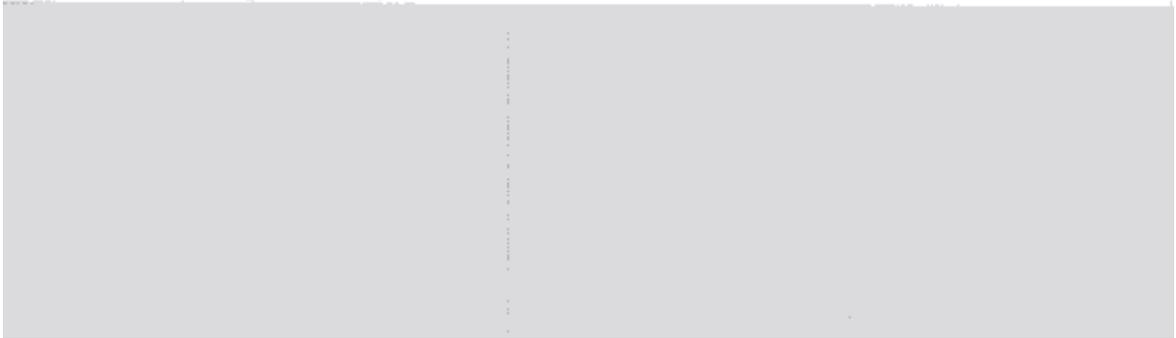
STELLA (sovrapposto) E statte zitta!

I^ DONNA ... ce la facciamo!

PICASSO Eh, Monsignore, ci potremmo prendere il lingotto,
ma... certo che vale molto di più: questo é, al-
meno, almeno un milione e mezzo!

AUGUSTO No: = = no: assolutamente no. = = Bisogna trovare
un altro modo. = = Intanto guardi, Don Pietro,
prenda tutto e portiamolo da Sua Eminenza a Roma:==

~LWF0002



8.

AUGUSTO E stia tranquillo che lui troverà una soluzione. = = Allora vogliamo andare?

PICASSO senz'altro, Monsignore, senz'altro...

STELLA Monsignore, scusi... può aspettare un momento? = =

Dico una cosa a mia sorella. = =

PICASSO ~~Ma, ROBERTO, piantala per favore!~~ = = Ehi, ma sono già le cinque: è meglio andar via qua! = =

~~Oh! Eccole là! = = Ciao carino! Sembra proprio un diavoletto, lo sai! = = Eh? = = Senti un po': ma le padrone dove sono andate a finire, le padrone?!~~

BAMBINI Sono andate in paese col biroccio.

~~PICASSO Ma in paese, cosa ci sono andate a fare in paese?!~~

ROBERTO Falso Monsignore cinquantenne finisce in galera!

(ride)

AUGUSTO Chi ha più paura di tutti è lui.

PICASSO Ehi! Eccole! = = ... Oh, ma c'è anche un uomo!

FINE DEL 2° RULLO

3° RULLO

STELLA So quattrocento... quattrocentoventicinque.

2^ DONNA Non abbiamo trovato altro...

STELLA Va bene?

STELLA ~~Grazie di tutto.~~

PICASSO Addio... grazie...

STELLA Dio gliene renda merito.

1^ DONNA ~~Arrivederci.~~

STELLA Buon viaggio!

~LWF0002



PICASSO Pax Bonum... arrivederci.
STELLA Grazie...
PICASSO Grazie a voi.
Ecco, vai... ferma qui, io scendo qui. Grazie eh,
ciao.
UOMO Ciao Picasso, ciao, arrivederci.
PICASSO Ciao, salve, a domani, ciao Augusto...
AUGUSTO Ciao, Picasso!
PICASSO Iris! Iris!
IRIS Carlo!
PICASSO Ciao! Vesti Silvana e scendete subito, andiamo
al ristorante, poi al cinema, eh!
IRIS Ma stavamo già mangiando!
PICASSO No, andiamo fuori! Fai presto.
IRIS Va bene.
SILVANA (f.c.) Papà! Papà! = = Ciao papà! Ciao papà!
PICASSO Tesoro mio. ~~= = Vieni qui da papà!~~
SILVANA ~~Ciao papà.~~
PICASSO Eccola qui, la mia ranocchietta! Amore mio!
SILVANA Ma dove sei stato, papà!? Perché non venivi mai?
PICASSO Tesoro, stringi forte il tuo papà.
PICASSO Dunque, senti un po', ieri una signora, a Viterbo,
m'ha detto: "Lei non conosce mica a Roma una bam-
bina che si chiama Silvana?"
SILVANA Io, io, io...
PICASSO Ecco!
SILVANA Uh, la borsetta verde.
PICASSO Sì, é per te, sì amore mio!... Oh tesoro! Oh ma
quanti bacetti al tuo papà! Ecco, adesso vai a
chiamare la mamma; digli di venire subito.

~LWF0002



SILVANA Mamma, mamma, mamma, guarda che cosa m'ha portato papà! Ha detto che gliel'ha regalata una signora di Viterbo. Ma io mica ci credo.

IRIS Oh! Sì, ma adesso vestiti in fretta, che andiamo a mangiare fuori eh! = = E cosa c'era dentro alla borsettimana!

SILVANA Le caramelle.

IRIS Le caramelle... ^{quanto} quando finisci di mettertelo da sola. Andiamo.

IRIS Carlo! Eccoci!

PICASSO Iris!

IRIS Carlo! Finalmente!...

PICASSO Amore mio, come stai?

IRIS Ma non dovevi tornare ieri sera?!

PICASSO Sì... avrei dovuto...

IRIS E come mai?!

PICASSO Be', dopo ti dirò. Guarda un po'!...

IRIS E' per me? = = ^E Ma quanto costa?

PICASSO E dimmi se ti piace?

SILVANA Cos'è? Cos'è?... Voglio vedere, mamma!

IRIS Vieni a vedere, Silvana.

PICASSO Aspetta che te la metto.

IRIS E dove andiamo a mangiare?

SILVANA Anche la borsetta è bella!

PICASSO Be', dove vuoi tu... dopo per la strada decideremo.

IRIS E' magnifica! = = Ma guarda che bel regalo! Su, andiamo.

PICASSO Su! Andiamo, sennò facciamo tardi!

IRIS Però potevi farmi un telegramma! Lo sai che sto

~LWF0002



IRIS in pensiero. E poi se ho bisogno di te non so dove rintracciarti.

PICASSO Sì, ma, non è colpa mia! ma che vuoi fare! E' proprio il mestiere del piazzista che è proprio così! Eh, ma, abbiamo venduto tutto sai, perché lì vicino c'era un mercato e Augusto ha detto: perché non proviamo anche lì? Così abbiamo provato e siamo riusciti a vendere tutte le stoffe, ma proprio tutte, sai! = = Anzi, guarda! = = Ci hanno pagato pure in contanti.

IRIS Sono tutti nostri?

PICASSO E si capisce, e di chi?

IRIS E quanti sono?

PICASSO Sono 100 mila. Bisognerebbe fare almeno così: darne almeno venti alla trattoria ... be', anche dieci, basterebbe .. e, poi, ... Oh, senti: mi ha cercato nessuno a casa quest'oggi...

IRIS No, no. Ma come hai fatto?

PICASSO Le abbiamo vendute, no? = = Dunque, dieci alla trattoria, altre dieci le diamo a tua madre, così finisce di scocciarci... Perché?

IRIS No, no, no, no: ne diamo venti alla trattoria e paghiamo anche il fornaio e tutti gli altri. = = Almeno tiro un po' il fiato e posso uscire senza che tutti mi guardino con quella faccia!

PICASSO Va bene, va bene, come vuoi... = = Anzi tienile tu addirittura, è meglio.

IRIS Ah, vedrai che li farò durare per un mese! = =

PICASSO Così ^{almeno} tu puoi dipingere in pace.

PICASSO Di chi è questa bella faccetta?

~LWF0002



IRIS (sovrapposto) Ehi. Guarda che devi dipingere!
PICASSO Si capisce che devo! Ah, Iris, ho trovato certi posti! Dobbiamo andarci insieme un giorno, sai! Dei paesaggi sulle colline ~~che neanche gli olandesi si sognano di averne di simili.~~

GARRONE ~~Annazza che disgraziato!~~
(Canzone: La Pensée)

ROBERTO Ahé, salute, ragazzi!
ORCHESTRALE E' arrivata la grana!
AUGUSTO Tiè!
ORCHESTRALE Grazie!
AUGUSTO Fuma.
AUGUSTO Luigi vieni un po' qui! = = Qual'é lo champagne migliore che avete?

CAMERIERE. Abbiamo Gordon Rouge... Percy Jonet...
ROBERTO Ah, per me... Percy Jonet (ride)
AUGUSTO E porta da bere a quegli assetati.
CAMERIERE Grazie.
ROBERTO Alla salute.
GARRONE Robé! A chi avete fatto piagne!
ROBERTO Addio Ricca'.
CAMERIERE Hanno ordinato lo champagne.
MAITRE Va tutto bene, signor Rocca? Prego!
GARRONE ~~N Robé! - Roberto! = = Hai visto de fori che Cadillac!? = = E' piena di soldi.~~

ROBERTO Do you like Italy?
INGLESE ~~Oh yes, very much.~~
AUGUSTO Lavora qui?
MAGGIE Prego
AUGUSTO Dicevo... balla?

~LWF0002



MAGGIE Interpretato l'arlecchinata.
AUGUSTO Ma cosa sei, tedesca (finire f.c.)
MAGGIE No, sono inglese, (canta)
AUGUSTO ~~Ma canti anche?~~
MAGGIE ~~No: canto solo per me stessa.~~

FINE 3° RULLO

4° RULLO

AUGUSTO Che bella ragazza, sei!
MAGGIE Frances!
FRANCIS Yes.
MAGGIE Devo andare, é il mio numero.
AUGUSTO Si, si, vai, vai.
AMERICANO BIONDO -... two, three, five.
ROBERTO Bene... eh... tomorrow morning, me, eh... I
loote .. eh... come... macchina: = = automobile.
AMERICANO BIONDO ~~= What you mean a car? Two million.~~
AMERICANO BIONDO - Two millions?! Oh!
ROBERTO Oh, yes: = = niente!
AMERICANO BIONDO Oh, that's a lot!
ALTRO AMERICANO Is it your car?
ROBERTO Oh, si: me - me! = = Wonderfull!
ALTRO AMERICANO Must be a very fine car.
AMERICANO BIONDO It'll have to be!
ORCHESTRALE Buonanotte.
ORCHESTRALE Ahò, guarda che me sfasci il tamburo.
ROBERTO (f.c.) E lascia! Senti, Augusto! Questa é per te!
AUGUSTO Luigi, ma tu guarda che razza d'incoscienti.

~LWF0002



AUGUSTO mi tocca lavorare. Gente che é solo capace di farsi mantenere dalle donne, mi fa ridere.

CAMERIERE E be', la gioventù al giorno d'oggi é così!

AUGUSTO Io non sono mai stato così! Io ho sempre lavorato in grande stile. Ho girato il mondo e ho fregato sempre tutti! = = Perché il mondo é pieno di fessi! = = Io son capace di vendere il ghiaccio agli Esquimesi, anche! = = E mi tocca a lavorare con questi dilettanti! = = Ma io mi rimetto da solo!

MAGGIE Vogliamo andare?

VIOLINISTA Dammi il violino che si rompe e non fare così. Costa 40 mila lire questo violino.

ROBERTO No, se non mi fai sentire le variazioni non te lo do.

VIOLINISTA E vieni qua, te le faccio, dammelo.

ROBERTO Me le fai sentire?

VIOLINISTA Te le faccio sentire.

ROBERTO Dai su, avanti, suona.

AUGUSTO Bel ragazzo Roberto, eh! Ti piace?

MAGGIE No: mi piace più restare con te, non vuoi??

UOMO signori, che ci ha cinquemila lire da cambiare?

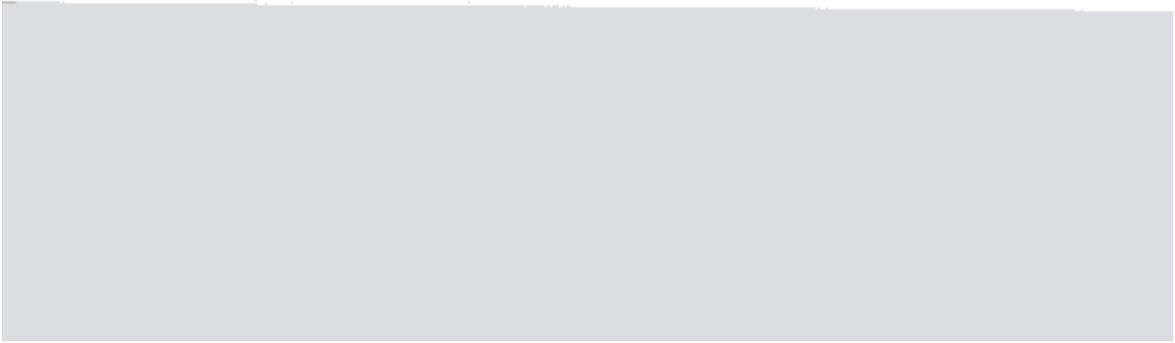
AUGUSTO Parola d'onore. Le assicuro che lei fa un affare! Sono un po' al corto, al momento, son proprio a terra e glielo lascio per quindicimila. = = E' di mia moglie: gliel'avevo regalato io: = = mi creda che non lo venderei sa, se proprio non fossi con l'acqua alla gola. Sa, sono momenti che uno passa e...

ROBERTO Eh, Augusto.

AUGUSTO Salve.

ROBERTO Buongiorno.

~LWF0002



MILANESE Buongiorno.
ROBERTO Ma che fai? Lo vendi? = =
AUGUSTO Eh si!
ROBERTO E per quanto?!
AUGUSTO Per quindicimila, ~~figuratiti!~~
ROBERTO Ma perché? Allora, lo compravo io!
MILANESE Ah! Lo comprava lei?
ROBERTO Eh già...
MILANESE Allora va bene: = = é suo: = = lo prenda. = =
Anzi, se lei fa questo genere d'affari, = = io,
modestamente potrei fornirgliene tre dozzine a
millecinquecento; = = franco di porto.
AUGUSTO In che senso? Scusi?
MILANESE Nel senso che io compro a cinquecento lire, = =
a Lugano, = = e nel senso che io ci ho fatto i
capelli bianchi, = = in questo ramo; modesta-
mente, eh! = = Lei prende qualcosa?
ROBERTO Simpatico il vegliardo! = = Un Campari.
MILANESE E Lei?
AUGUSTO Beh, io magari, un Negroni.
MILANESE Un Campari, un Negroni = = e una limonata, mi
dispiace proprio tanto.
AUGUSTO Dai lo tengo io, dai.
AUGUSTO Ma che tieni, un accidenti! Dammi l'orologio!
ROBERTO Non t'eri accorto che era un dritto?
BARONE Augusto.
ROBERTO Augusto, c'è il barone.
AUGUSTO Guarda che paga il milanese.
ROBERTO Manda di là la roba, eh!
PICASSO Ciao, Augusto!
AUGUSTO Ciao.

~LWF0002



PICASSO Allora sembra che sia tutto pronto per domattina.
PICASSO Lo sai Roberto, Vargas ha avuto un'altra idea.
straordinaria... alla periferia di Roma...
ROBERTO A ragazzi! Ohé, ragazzini! (f.c.) La volete
pianta'? Via, via, via di qua, su!
AUGUSTO Dai! Muoviti!
ROBERTO Dottore, prego!...
PICASSO Ah, eh... buongiorno... eh...

FINE DEL 4° RULLO

5° RULLO

PICASSO Ehi, e tu! Ma guardalo lì; lui solo solo, e chi
ti ci ha messo lassù, eh! E cosa fai, stai in
montagna, ah, vieni vieni, non piangere, vieni
qui che ti prendo io, ecco fatto!
ROBERTO Augusto!
PICASSO Eh!
ROBERTO Ma che fa?
PICASSO Eh, non me lo vuoi dire come ti chiami?
BEVILACQUA Ahò, ma che fai?
PICASSO C'hai paura?
BEVILACQUA Ahò, e questo é er ragazzino mio! Sai!
PICASSO Non gli ho mica fatto niente; ma poteva cascare
dal tetto!
BEVILACQUA Ma' nvedi, aoh!
PICASSO Ah... senta piuttosto, per favore, lei potrebbe
dirmi... potrebbe dirmi, dove sta il signor
Sigismondo Giacotti?

~LWF0002



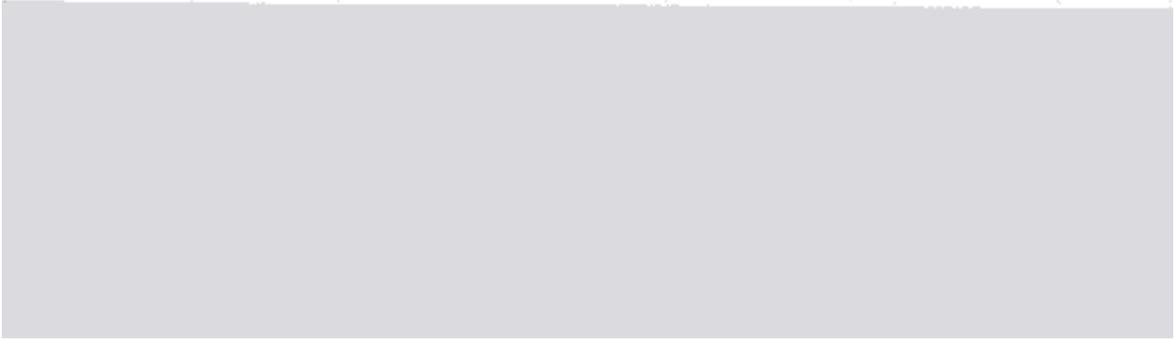
BEVILACQUA Ahò, Sigismondo Giacotti c'è?
ROMOLI E' annato all'ospedale, no?
BEVILACQUA Ah, é annato all'ospedale?
PICASSO Ah! E allora... quest'altro? Giovanni Bartoli?
BEVILACQUA Giovanni Bartoli? Sentite un po' lui.
BARTOLI Che volete da Giovanni Bartoli?
PICASSO Oh, niente sarebbe per l'assegnazione delle case popolari, sa.
BARTOLI So' io.
BEVILACQUA Ah, che danno le case?
PICASSO Certo.
BEVILACQUA So' due anni io che ho fatto domanda.
BARTOLI E anch' io so' due anni.
BEVILACQUA Ce sta Bevilacqua... Bevilacqua... Guardi un po' se c'è.
UOMO GRASSO A dotto', pure iò ho fatto la domanda, ma nun s'è mai visto nessuno.
PICASSO No, no, facciamo... c'è qui il commendatore!
Ora potrà spiegarvi tutto lui. Venite con me, venite.
BEVILACQUA A Pilade, so' venuti per le case!
DONNA A Bice.
UOMO Ma che succede lassù?
DONNA Ce so quelli de le case.
RAGAZZINO Ah, ma so' venuti per le case?
ROBERTO Piano, piano, non fate tanta cagnara, state indietro; una alla volta, il commendatore vi spiega tutto lui.
RAGAZZINO A Bice...
ROBERTO Non fate confusione. Piantala ragazzino, ho detto piantatela, va a letto, piantatela, avanti,

~LWF0002



ROBERTO uno alla volta.
UOMO (sovrapposto) A commendato', semo nove, dormimo tutti in una stanza, va be', tutti in una stanza?
2° UOMO Buon giorno, commendato'.
UOMO Finarmente ve sete svejati.
AUGUSTO Ha spiegato bene?
PICASSO Si, commendatore: ho detto che siamo venuti per le assegnazioni. Ah! La prima famiglia mi dicono che abita laggiù.
AUGUSTO Benissimo.
DONNA Ce danno la casa!
2^ RAGAZZA Si, la casa! La casa!
3^ RAGAZZA E' da mo' che ce lo dichenò!
BEVILACQUA Commendatore, io ho fatto la domanda da due anni!
IUFFRE' Buongiorno commendato'!
AUGUSTO Buongiorno!
IUFFRE' E' proprio la Provvidenza che vi manda. Io mi chiamo Juffré Antonio, commendatò. So quattordici mesi che ho fatto domanda per la casa, commendatò.
DONNA (sovrapposto) Ma a chi danno le case?
IUFFRE' Il commendatore, per le case!
DONNA 'Sto farabutto!
IUFFRE' Commendato', io so' padre di famiglia.
UOMO (sovrapposto) Ma che vuole quello?
BUCCIARELLI Commendato', potrei sape' che fine ha fatta la domanda mia? E' tanto tempo che aspetto.
DONZELLI Commendato', l'ho fatta si la domanda.
DE FILIPPO Commendato', so' otto mesi, so'!
IUFFRE' Non vi scordate di me, commendato', mi chiamo Juffré Antonio; so' quattordici mesi che ho fatto'a domanda

~LWF0002



CESTA Fateme er piacere, guardate a che punto sta la mia pratica.

D'APRILE E chi so?

UNO E' quello delle case.

CALINDRI E che ne so'? Parleno de case!

PICASSO Ma no, no, io non so niente... é il commendatore...

(VOCIO)

AUGUSTO Un momento, calma, vi prego! Calma!

(VOCIO)

TUTTI (ad libs)

AUGUSTO Calma! Ma insomma, volete stare zitti?

DONNA Un po' di compassione ce l'avete?

AUGUSTO ~~W~~Tra un mese, i primi appartamenti saranno assegnati.

BEVILACQUA E' tanto tempo che ce lo dicono!

UOMO Ma chi ce crede!!!

(VOCIO)

AUGUSTO Basta, basta, silenzio! Uno alla volta, andiamo! E... ecco, qui i contratti! Voi dovete solo firmare e pagare la prima rata!

BEVILACQUA Che cosa?

DONNA CON BAMBINO - Ma... quanto sarebbe la somma?

AUGUSTO Eh... questo dipende dal numero dei vani. Può essere novemila, novemilacinquecento... diecimila... dipende dal numero delle stanze, no!

UOMO E chi nun ce le ha? Eh!

UOMO E chi non ce le ha?

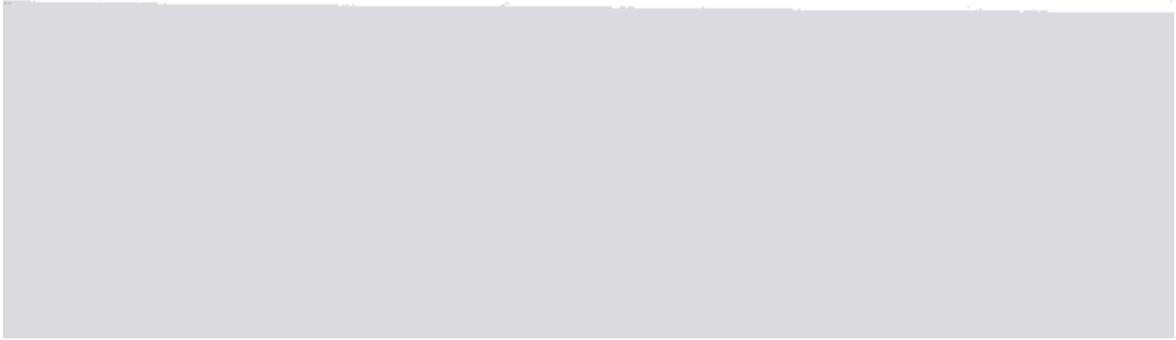
AUGUSTO Be', se non ce l'avete, non vi preoccupate, passate col secondo gruppo. E la prossima volta tocherà anche a voi.

~LWF0002



ADA E quanto sarebbe per me? Ada Colangeli?
AUGUSTO Ragioniere, guardi un po': Ada Colangeli.
PICASSO Si!...
3^a DONNA Guardi, ragioniere, ch'io avevo detto due stanze...
PICASSO La Colangeli... novemila lire...
UOMO VESTITO SCURO - E Perelli Luigi?
AUGUSTO Quando ha fatto la domanda?
UOMO VESTITO SCURO - Tre anni fa.
AUGUSTO E lei?
VECCHIA Maria Bove, commendato'... Bove...
AUGUSTO E lei?
DONNA CON BAMBINO - Calabrò Catena!
AUGUSTO Calabrò...
DONNA CON BAMBINO - Catena.
AUGUSTO Ma l'ha fatta la domanda?
DONNA CON BAMBINO - Sì, cinque mesi fa.
UOMO PRESSO RETE - Commendato', io sono due anni ch'ho fatto domanda.
JUFFRE' Ma che due anni e due anni? Tu ce l'avevi, la casa e te la sei venduta: questo non merita nessuna compassione, se l'é venduta la casa!
UOMO RETE Ma quella non era casa mia, non me la sono venduta.
VOCE (f.c.) (sovrapposto) E' vero! E' vero!
UOMO BAFFI Ma come non é vero? Se la volevi vendere a me la casa tu!
DONNA CON FAZZOLETTO - Commendato', s'accomodi qui dentro, commendato', qua non se combina niente!
(VOCIO)

~LWF0002



ROBERTO State indietro! Ma che é'sto casino! E calma-
tevi! Uno per volta! Calmatevi! Calmatevi!

DONNE CON FAZZOLETTO - Scusi sa, qua c'è un po' di disordine.
S'accomodi commendato', s'accomodi!

BEVILACQUA ~~Ma come! Ci ho parlato per primo, mo' nun me
fate manco entrà!~~

ROBERTO Va be'! Uno alla volta!

AUGUSTO Calma, vi volete calmare?

(VOCIO)

BEVILACQUA Commendato', ce sto sulla lista io? Mi chiamo
Bevilacqua! E' il ragazzino mio! Giorgio su!
~~Saluta il commendatore, su.~~

AUGUSTO Chi é il primo?

PICASSO (f.c.) Ernestina Giacotti.

VOCE DONNA So' io, commendato', che Dio ve benedica: me...
(VOCIO E URLA)

PICASSO Gino Bevilacqua!

BEVILACQUA Eccomi qui! So' qua!

BOVE Bove, commendato'.

PICASSO Ah! Ottomilacinquecento, eh!
Aldo Neri!

AUGUSTO Guardi, metta una firma qui!

PICASSO Calabrò Catena. Diecimilacinquecento lire!

DONNA CON BAMBINO - Ci ho solo quattromila lire.

ROBERTO Avanti, passate. Lasciate passare!

UOMO (f.c.)

DONZELLI ~~Come si spiega che non ci sto? E' strano.~~

PICASSO Celestina Mengozzi. Settemila settecento lire.

VECCHIO Commendatò! Io ce l'ho i soldi, sa! Sono no-
vemila lire! Mi chiamo De Felice Giovanni!

AUGUSTO Va bene. Grazie.